



A cura di Diletta Fuxa e Elisa Limadori

Il 24 febbraio 2023 è stata pubblicata la versione definitiva della Circolare contenente i chiarimenti sul nuovo regime *Patent Box* introdotto dall'art 6 del D.L. n. 146/2021, nonché del Provvedimento contenente alcune modifiche rispetto al precedente (del 15 febbraio 2022).

Di seguito vengono illustrati i principali chiarimenti forniti nella versione definitiva della Circolare rispetto alla versione in bozza del 17 gennaio 2023.

Maturazione dei presupposti per fruire dell'agevolazione e fruizione effettiva della stessa

La Circolare specifica che per poter effettivamente fruire dell'agevolazione prevista dal nuovo regime *Patent Box* non è sufficiente che per il bene immateriale sia stato ottenuto il titolo di privativa industriale, il quale comporta la sola maturazione dei presupposti per poter fruire dell'agevolazione, bensì è necessario che il bene sia effettivamente impiegato nei processi aziendali.

Ne consegue, pertanto, un possibile disallineamento temporale tra il momento in cui il contribuente matura i requisiti per poter fruire dell'agevolazione (i.e., data di ottenimento del titolo di privativa industriale) e il momento in cui può effettivamente fruire dell'agevolazione (i.e., data in cui il bene immateriale è effettivamente utilizzato).

Ai fini del calcolo del credito d'imposta Ricerca e Sviluppo il nuovo Patent Box rientra nel novero "delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti"

La Circolare specifica che il nuovo *Patent Box* rientra nella definizione di "altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti" dettata dall'art. 1, comma 203 della L. 160/2019 avente ad oggetto il calcolo del credito d'imposta ricerca e sviluppo (di seguito anche "credito R&S").

LED Taxand

Studio Legale Tributario

Via Dante, 16 - 20121 Milano - Tel. +39 02 494864 - Fax +39 02 494864864

studiomi@led-taxand.it - www.led-taxand.it

C.Fiscale e P. IVA 10122630964

Pertanto, nel caso in cui i costi considerati ammissibili ai fini della maturazione del credito R&S siano riferibili anche ad una delle attività rilevanti ai fini del riconoscimento del nuovo *Patent Box*, per la definizione del credito d'imposta R&S spettante occorrerà determinare la base di calcolo sui cui lo stesso è quantificato, sottraendo da tale base il risparmio fiscale derivante dalla fruizione dell'agevolazione *Patent Box*.

L'applicazione di tale interpretazione ai periodi di imposta in cui il contribuente si sia avvalso del meccanismo premiale comporta la restituzione del credito R&S eventualmente già fruito, senza l'applicazione di sanzioni e interessi.

Sono agevolabili i costi c.d. pass-through inerenti ad attività di ricerca e sviluppo rilevanti

In linea con quanto previsto dall'OCSE e dal precedente regime *Patent Box*, la Circolare chiarisce che i costi inerenti ad attività di ricerca e sviluppo rilevanti, sostenuti da una società del gruppo per prestazioni rese da terzi e meramente riaddebitati all'investitore (c.d. costi *pass-through*), sono agevolabili fino a concorrenza dell'ammontare degli stessi e sempre che ricorrano tutti i presupposti per poter usufruire dell'agevolazione.

La registrazione dei software ai fini del meccanismo premiale può essere effettuata, oltre che presso la SIAE, anche presso altri enti o organismi pubblici

Poiché la registrazione presso la SIAE non rappresenta un obbligo ai fini della protezione e della tutela del *software*, bensì costituisce prova dei requisiti di tutela di originalità e creatività tali da poter qualificare il bene come opera dell'ingegno, la Circolare riconosce la possibilità di effettuare la registrazione anche presso altri enti o organismi pubblici, purché la stessa produca effetti equivalenti a quelli derivanti dalla registrazione presso la SIAE.

Semplificazione inerente alla predisposizione dei fogli presenza nominativi di cui al punto i) lett. A) dell'art. 7.4 del Provvedimento

In linea con quanto previsto nella disciplina sul credito R&S, la Circolare, limitatamente ai periodi di imposta dal 2013 al 2020, introduce una semplificazione relativamente alla rendicontazione dei costi sostenuti per il personale: è infatti consentita la sostituzione dei fogli presenza giornalieri del personale impiegato nelle attività rilevanti con un documento riepilogativo mensile che riporti le ore impiegate in attività di ricerca e sviluppo, il quale può anche essere firmato solamente dal rappresentante legale o dal responsabile dell'attività di ricerca.

DISCLAIMER

Le informazioni contenute nella presente newsletter non possono essere considerate come un parere legale. LED Taxand non accetta alcuna responsabilità in relazione all'utilizzo di tale pubblicazione senza la collaborazione dei suoi professionisti.